

DETERMINA N. 112/2020

VISTO:

- Che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Che il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, dispone all'articolo 1, tra l'altro, che *" 1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica"* e individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- Che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;
- Che con DPCM 9 marzo 2020 (*"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*), le misure straordinarie previste dal DPCM 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;
- L'Ordinanza del Governatore della Campania n. 15 del 13/03/2020 relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019.
- L'Ordinanza del Governatore della Campania n. 18 del 15/03/2020 relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 per i comuni di Sala Consilina, Caggiano, Polla ed Atena Lucana
- che con l'adozione del DPCM 16 marzo 2020 (cosiddetto *"Cura Italia"*) il Governo Nazionale ha adottato misure a sostegno del reddito delle categorie maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria;
- che il 31 marzo 2020, con l'Ordinanza n. 26, il Governatore della Regione Campania ha adottato ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 per i comuni di Sala Consilina, Caggiano, Polla ed Atena Lucana;

- che con DPCM 01 aprile 2020 le misure straordinarie previste dal DPCM 9 marzo 2020 sono state estese fino al 13 aprile 2020;
- che in data 25 aprile 2020 è stata emessa l'Ordinanza n. 39 del Governatore della Regione Campania relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019;
- che in data 12 aprile 2020 è stata emessa l'Ordinanza n. 32 del Governatore della Regione Campania relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019, il tutto fino al 03 maggio 2020;
- che in data 22 aprile 2020 è stata emessa l'Ordinanza n. 37 del Governatore della Regione Campania relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019, attività e servizi di ristorazione, commercio;
- che in data 25 aprile 2020 è stata emessa l'Ordinanza n. 39 del Governatore della Regione Campania relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 relativa al protocollo di sicurezza a parziale modifica delle ordinanze 32 e 37 relative alle attività motorie all'aperto;
- che con DPCM 26 aprile 2020 le misure straordinarie previste dal DPCM 9 marzo 2020 con decorrenza 04 maggio 2020 è stata progressivamente avviata la FASE 2 con ripartenze progressive dal 04 maggio 2020 al 01 giugno 2020;
- provvedimento del 20/06/2020 del Presidente della Regione Campania ovvero Richiamo all'osservanza delle disposizioni vigenti in tema di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e raccomandazioni in materia di ripresa delle attività lavorative in presenza;
- che in data 24 luglio 2020 è stata emessa ordinanza n.63 del Governatore della Regione Campania relativa ad ulteriori misure per la prevenzione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 per attività e servizi di ristorazione e commercio con inasprimento delle sanzioni per chi non porta la mascherina;
- che con DECRETO-LEGGE 30 luglio 2020, n. 83, Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, il Decreto proroga dal 31 luglio al 15 ottobre 2020, le disposizioni dei decreti legge n.19 e n. 33 del 2020 e lo stato di emergenza.
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020 che contiene "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", fa riferimento anche alle delibere del 31 gennaio 2020 e del 29 luglio 2020 riguardo allo stato di emergenza sul territorio nazionale e presenta nuove disposizioni che (art. 12) "si applicano dalla data del 9 agosto 2020 in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020, come prorogato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2020.

- l'ordinanza della Regione Campania n.72 del 24 settembre 2020 relativa ad ulteriori misure per la prevenzione e gestione del rischio di contagio.

CONSIDERATA

- La Determina 86/2020 relativa al lavoro agile per il mese di luglio 2020;
- La Determina 95/2020 relativa al lavoro agile per il mese di agosto 2020;
- La Determina 100/2020 relativa al lavoro agile per il mese di settembre 2020.

VALUTATO

- il persistere dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nonché le anticipazioni a mezzo stampa relative ad una probabile proroga dello stato emergenziale oltre al termine precedentemente fissato per il 15 ottobre 2020.

SENTITO il Direttore Generale ed i responsabili Aziendali

DETERMINA

- Di prorogare il termine di scadenza della Determina 86/2020 integrata con la determina di proroga 100/2020 sino al 30 settembre 2020, confermando tutti gli atti ad essa connessa, lasciandoli invariati e solo prorogati fino al **31 ottobre 2020**.
- Di comunicare sin d'ora che la presente determina potrà essere revocata o prorogata in qualsiasi momento a seguito di mutato quadro normativo o variate esigenze organizzative che l'Amministratore o la Direzione aziendale riterrà di applicare;
- Autorizza sin d'ora e fino al 31 ottobre 2020, ritenendole già ratificate con il presente provvedimento, tutte le disposizioni organizzative, anche di modifica delle giornate in lavoro agile autorizzate dal Direttore Generale;
- Il tutto volto al contrasto ed al contenimento del diffondersi del virus COVID-19, assicurando contestualmente la continuità in sicurezza dei servizi prestati dai dipendenti dell'Arechi Multiservice SpA;

Salerno, 28 settembre 2020

L'Amministratore Unico
dott. Alfonso Tano



